

Immobilizzazioni immateriali

Migliorie su beni di terzi



20%

Software e licenze d'uso



33,33%

Altre immobilizzazioni immateriali



20%

Concessioni in uso per due anni



50%

Concessioni in uso per 12 anni



8,33%

Immobilizzazioni materiali

Categoria	Aliquota
Autoveicoli	25%
Impianti riscaldamento/ condizionamento	15%
Impianti elettrici, antifurto e antincendio	7,5%
Macchinari e attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche (elaboratori, periferiche)	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti generici	7,5%
Impianti telefonici e telefax	20%
Materiale tecnico	15%
Immobilizzazioni materiali diverse	25%
Fabbricati	3%

Nella contabilizzazione dell'ammortamento si devono tuttavia distinguere tre casi:

- per i beni acquistati nel triennio 2001-2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per spese di investimento derivanti dai contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni;
- per i beni presenti nelle sedi dell'Agenzia al 1° gennaio 2001, trasferiti in proprietà dallo Stato nel 2003 e successivamente oggetto del citato decreto di patrimonializzazione, la quota di ammortamento dell'anno viene addebitata a conto economico;
- per i beni acquistati a far data dal 1° gennaio 2004, in relazione alla trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico e alla determinazione di corrispettivi annui in luogo dei contributi, la quota di ammortamento viene addebitata a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione, ridotto o incrementato per tener conto di eventuali perdite o aumenti permanenti o durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo. Per quelli vantati nei confronti dello Stato, di altre Agenzie ed enti territoriali, tale valore coincide con quello nominale.

In particolare, la voce registra i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere, come stabiliti dalla Legge finanziaria e di Bilancio per gli anni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi per gli anni dal 2004 al 2007.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore nominale in quanto corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Il saldo di fine esercizio esprime l'ammontare residuo dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia e verso i clienti, al netto degli incassi registrati sul conto di contabilità speciale, soggetta ai vincoli del sistema di Tesoreria Unica, intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Non vi sono crediti incassabili in un periodo superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Esse sono riferite alle giacenze effettivamente disponibili al 31 dicembre 2007 sul conto di Tesoreria Unica (conto

n. 620) e presso le Filiali dell'Agenzia per la parte non utilizzata delle anticipazioni relative alla piccola cassa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica e temporale. Di seguito si illustrano i criteri utilizzati per le principali tipologie di risconti passivi.

Risconti passivi per spese di investimento

Sono stati alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel triennio 2001-2003 (con contropartita i crediti verso il Ministero) e si riducono per un importo pari all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Risconti passivi per beni conferiti

Rappresentano la contropartita contabile dei beni conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2003. A seguito dell'emanazione del decreto di patrimonializzazione sono stati riclassificati tra le voci del patrimonio netto dell'Agenzia in sede di chiusura dell'esercizio 2005.

Risconti passivi per programmi immobiliari

Vengono alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni per gli anni 2001-2003 e dai Contratti di Servizi a partire dall'anno 2004 (con contropartita i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ridotti per le spese sostenute nel corso dell'esercizio. Pertanto, il saldo rappresenta l'importo delle spese da sostenere nei futuri esercizi per acquisto, ristrutturazione, valorizzazione di beni immobili appar-

tenenti al Patrimonio e al Demanio dello Stato, nonché per interventi di manutenzione straordinaria.

Risconti passivi per manutenzioni immobili fondi

Sono alimentati dai contributi assegnati a tale titolo dal Dipartimento del Tesoro che, in ossequio alle disposizioni del comma 273, articolo 1, della Legge Finanziaria n. 311 del 30 dicembre 2004, provvedere tramite la Ragioneria Generale dello Stato a versare all'Agenzia una quota dei fondi presenti annualmente sul capitolo 3070 "Fondo canoni di locazione" e si riducono per un importo pari alle somme spese.

Risconti passivi per oneri di gestione

Si riferiscono principalmente a contributi finalizzati al censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, in attuazione della Legge 410/01. Il trattamento contabile è identico a quello di cui si è detto per i programmi immobiliari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rileva il debito calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti di lavoro nei confronti dei dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia.

Dal momento che una parte dei dipendenti, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio — EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale dell'INPDAP previsto per i dipendenti statali, vengono corrisposti a questo Ente contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto, e pertanto l'accantonamento al fondo TFR non viene effettuato per la totalità dei dipendenti dell'Agenzia.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla re-

golamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (“TFR”) dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2002”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007 sono stati modificati a partire dal presente esercizio.

Per effetto della riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in Agenzia, mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono destinate a forme di previdenza o trasferite dall’Agenzia al fondo di tesoreria gestito dall’INPS.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza probabile o certa, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Gli eventi in oggetto sono riferibili a controversie sorte dalla data di costituzione dell’Agenzia (liti ed arbitrati) e a spese derivanti da controversie che ricadono sull’Agenzia limitatamente al periodo di sua competenza.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Imposte e tasse

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l’Agenzia

del Demanio relativamente alla propria attività istituzionale è assoggettata alla disciplina disposta dall’articolo 74 del TUIR e dall’articolo 4 del DPR 633 del 1972. Per quanto riguarda, invece, le operazioni a carattere commerciale, poste in essere nel corso del 2007, si è provveduto a determinare il relativo onere fiscale attraverso le aliquote attualmente vigenti in materia di imposte dirette ed indirette.

Conti d'ordine

Non vi sono fidejussioni rilasciate in favore di terzi e non vi sono altri impegni assunti dall’Agenzia che non siano stati già riportati nelle scritture contabili.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica. Per quanto riguarda i ricavi:

- i corrispettivi da Contratto di Servizi vengono contabilizzati a ricavi per l’intero importo di competenza dell’esercizio;
- i contributi per oneri di gestione specificatamente relativi al censimento e derivanti da passate Convenzioni sono iscritti fra i ricavi in misura pari ai relativi costi sostenuti nell’esercizio;
- i canoni attivi per la locazione degli immobili di proprietà del “Fondo Immobili Pubblici” e i corrispondenti canoni passivi di locazione vengono contabilizzati rispettivamente a ricavi e a costi. I primi al netto della quota di canone di competenza dell’Agenzia relativa agli immobili da questa utilizzati, i secondi per un ammontare pari all’importo di competenza dell’esercizio;

- i contributi relativi a quote incentivanti riferite a passati esercizi sono iscritti fra gli altri ricavi e proventi allorché incassati;
- i contributi derivanti da passate Convenzioni per la quota parte relativa agli investimenti propri vengono contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi per l'importo degli ammortamenti effettuati sui cespiti cui si riferiscono;
- i contributi per programmi immobiliari vengono contabilizzati a ricavi per l'importo delle spese sostenute nell'esercizio ed addebitate al conto economico,

I criteri sopra descritti sono correlati ai criteri utilizzati per la determinazione dei relativi risconti passivi di cui si è detto in precedenza. In particolare, i ricavi in parola sono esposti come di seguito rappresentato.

Ricavi da prestazioni di servizi istituzionali

La voce accoglie i corrispettivi stabiliti nel Contratto di Servizi, relativamente ai servizi resi nell'esercizio di competenza. Sono inoltre esposti in questa voce i contributi per oneri di gestione destinati a finanziare il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, i contributi per i programmi immobiliari, i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nel Fondo Immobili Pubblici e nel Fondo Patrimonio 1, i contributi per la realizzazione degli interventi di manutenzione sugli immobili rientranti nei suddetti Fondi e i corrispettivi per la loro gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce accoglie i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali previste dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 300/99 costitutivo delle Agenzie Fiscali.

In tale voce è anche iscritto il riaddebito pro quota dei costi condivisi con le altre Agenzie, quale contropartita del costo iscritto alla voce "costi per servizi per terzi".

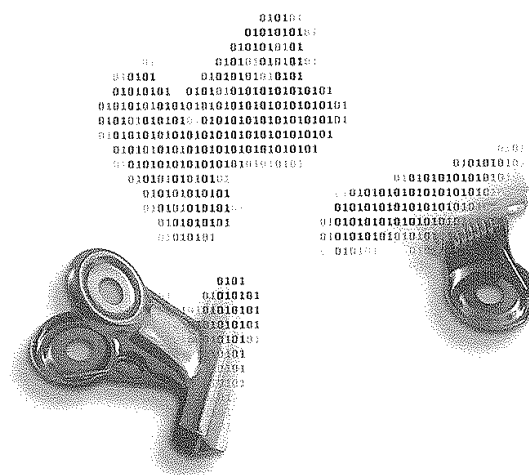
Come già detto è inoltre inserita in questa voce la quota dei contributi derivanti dalle passate Convenzioni destinata agli investimenti, iscritta in contropartita della voce risconti passivi, a bilanciamento degli ammortamenti imputati al conto economico per i beni acquisiti direttamente dall'Agenzia negli anni 2001-2003.

Costi per il personale

Il costo riportato a conto economico è pari all'intero ammontare degli oneri retributivi e previdenziali, unitamente alle componenti di costo relative a sistemi di premi ed incentivi, sostenuto dall'Agenzia per il personale assunto direttamente a partire dal 1° ottobre 2004, con il nuovo contratto di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato.

Costi per programmi immobiliari

Come già detto, i costi in argomento vengono addebitati al conto economico allorché sostenuti e trovano esatta contropartita tra i ricavi.



ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

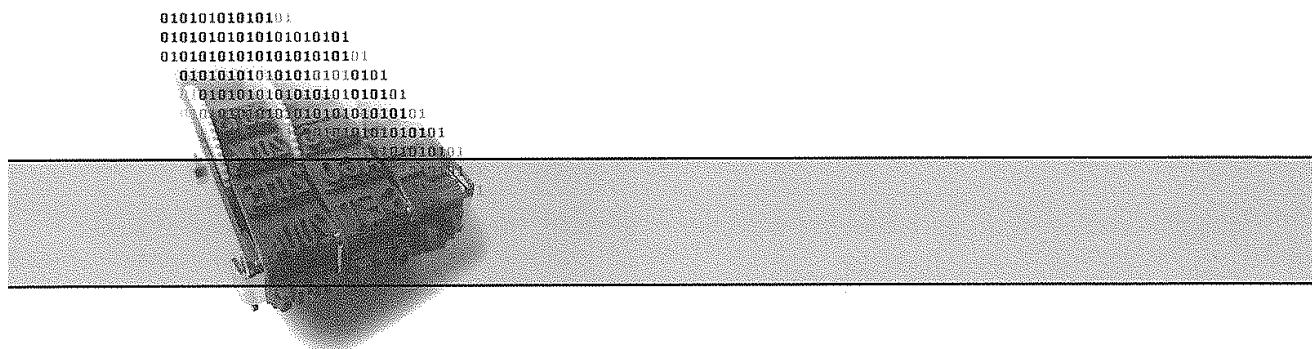
Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di €/migliaia 4.680, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 2.128 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 2.627. Il dettaglio delle variazioni in-

tervenute nell'esercizio è riportato nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

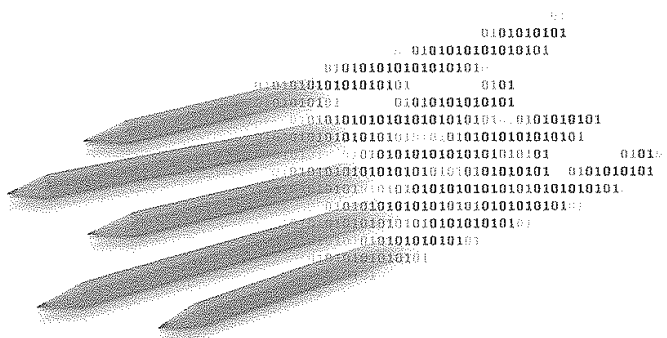
Valore di carico delle immobilizzazioni immateriali (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.06	Rettifiche	Incres. esercizio	Decres. esercizio	Riclassifiche	Valore al 31.12.07
Software	11.775.417		833.887			12.609.304
Diritti di brevetto, utilizzo opere di ingegno, etc	11.775.417	0	833.887	0	0	12.609.304
Licenze d'uso	2.273.975		346.156			2.620.131
Marchi	0		1.293			1.293
Concessioni	5.871.773		1.361.785	(108.000)		7.125.558
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	8.145.748	0	1.709.234	(108.000)	0	9.746.982
Immobilizzazioni Immateriali in corso	0					0
Immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Spese Pluriennali diverse	0					0
Migliorie su beni in uso all'Agenzia	3.482.312		84.266			3.566.578
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3.482.312	0	84.266	0	0	3.566.578
TOTALE	23.403.477	0	2.627.387	(108.000)	0	25.922.864



Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2007 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.06	Rettifiche	Ammort. ordinario	Increment.	Decrem.	Valore al 31.12.07	Valore netto 31.12.07
Software	11.520.910		405.169			11.926.079	683.225
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno, etc	11.520.910	0	405.169	0	0	11.926.079	683.225
Licenze d'uso	2.119.741		234.684			2.354.425	265.706
Marchi	0		71			71	1.222
Concessioni	2.432.613		1.162.344		(17.993)	3.576.964	3.548.594
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	4.552.354	0	1.397.099	0	(17.993)	5.931.460	3.815.522
Immobil. immateriali in corso	0					0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Spese Pluriennali diverse	0					0	0
Migliorie su beni in uso all'Agenzia	3.059.995		325.654			3.385.649	180.929
Altre Immobilizzazioni							
Immateriali	3.059.995	0	325.654	0	0	3.385.649	180.929
TOTALE	19.133.259	0	2.127.922	0	(17.993)	21.243.188	4.679.676



L'ammortamento si riferisce per € 1.901.731 ai beni acquisiti a partire dall'esercizio 2004 e alle concessioni in uso a titolo gratuito degli immobili oggetto di patrimonializzazione e per € 226.192 ai beni conferiti e/o acquisiti precedentemente.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole categorie:

Diritti di brevetto

La voce, che ammonta a €/migliaia 683, fa riferimento esclusivamente al software acquistato dall'Agenzia e si è incrementata rispetto al 2006 per gli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento

La voce è composta per €/migliaia 266 dalle licenze Windows e SGAP utilizzate sui personal computer, per €/migliaia 1 dai marchi registrati dall'Agenzia e per €/migliaia 3.549 dalle concessioni d'uso a titolo gratuito degli immobili indicati nel decreto di patrimonializzazione del 29 luglio 2005, così come modificate dal successivo decreto di patrimonializzazione del 17 luglio 2007.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai costi di ristrutturazione ed adeguamento delle sedi dell'Agenzia ed ammontano a €/migliaia 181.

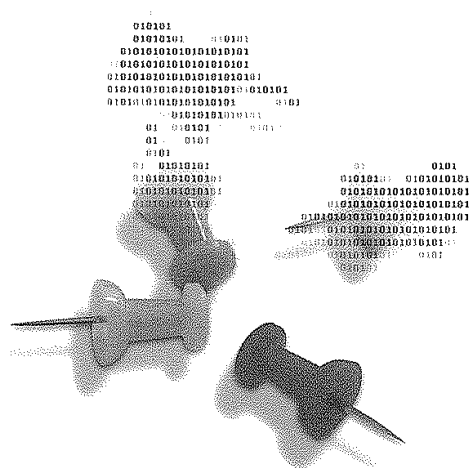
II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Agenzia, acquisiti direttamente o attraverso i conferimenti di cui ai Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 febbraio 2002, n. 349, e di patrimonializzazione del 29 lu-

glio 2005, così come modificato dal DM del 21 dicembre 2005, e del 17 luglio 2007.

In particolare, con il citato DM del 17 luglio 2007 l'Agenzia è stata ulteriormente patrimonializzata con gli immobili di Villa Tivan (Venezia/Mestre) e Palazzo Fondi (Napoli). Per completezza di informazione si riporta nella seguente tabella l'elenco degli immobili/concessioni oggetto della patrimonializzazione dell'Agenzia con il rispettivo valore netto contabile, espresso in euro, al 31 dicembre 2007. Si segnala che con il 2007 è terminato il periodo di ammortamento sui beni immobili attribuiti all'Agenzia in concessione d'uso a titolo gratuito e pertanto il loro valore netto contabile è pari a zero.

Nell'esercizio 2007 le immobilizzazioni materiali presentano, pertanto, un saldo di €/migliaia 165.127, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 6.535 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 25.877. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio è riportato nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.



REGIONE	CITTÀ	INDIRIZZO	VALORE NETTO CONTABILE
Beni strumentali			
Emilia Romagna	Bologna	Via Azzogardino, 51	5.008.500,00
Lazio	Roma	Via Piacenza, 3	21.332.500,00
Lazio	Roma	Via del Quirinale, 28	12.057.500,00
Lazio	Roma	Via Barberini, 38	34.317.500,00
Lombardia	Milano	Corso Monforte - uffici	14.820.986,25
Lombardia	Milano	Corso Monforte - rimessa	162.312,50
Marche	Ancona	Via Fermo, 1	2.968.000,00
Molise	Campobasso	Viale Regina Elena, 1	1.505.332,50
Toscana	Firenze	Via Laura, 54	7.911.575,00
Veneto	Venezia-Mestre	Villa Tivan - Via Borgo Pezzana	3.851.250,00
Campania	Napoli	Immobile "Palazzo Fondi" - Via Medina, 24	19.799.375,00
TOTALE			123.734.831,25
Beni non strumentali			
Lazio	Roma	Via del Commercio, 19/27	17.622.500,00
Veneto	Venezia	Cannaregio, 2139	11.686.500,00
Veneto	Vicenza	Corso Palladio, 149	6.344.100,00
TOTALE			35.653.100,00
Concessioni per anni 12			
Sicilia	Palermo	Piazza Marina - Salita Intendenza, 2	1.442.762,00
Trentino Alto Adige	Bolzano	Piazza Tribunale, 2	840.831,23
Puglia	Lecce	Viale Gallipoli, 37 (ex concess. 2 anni)	1.265.000,00
TOTALE			3.548.593,23
Concessioni per anni 2			
Calabria	Cosenza	Piazza XI Settembre, 1	0,00
Calabria	Reggio Calabria	Via dei Bianchi, 2	0,00
Campania	Caserta	Corso Trieste, 8/10	0,00
Emilia Romagna	Forlì	Via delle Torri, 6	0,00
Emilia Romagna	Modena	Corso Canalgrande, 30	0,00
Emilia Romagna	Piacenza	Vicolo Serafini, 4	0,00
Friuli Venezia Giulia	Trieste	Viale Miramare, 9	0,00
Piemonte	Novara	Corso Cavallotti, 27	0,00
Puglia	Foggia	Piazza Giordano, 1	0,00
Puglia	Taranto	Via Pupino, 92	0,00
Sardegna	Oristano	Via Lamarmora, 5	0,00
Sicilia	Caltanissetta	Viale Regina Margherita, 47	0,00
Sicilia	Messina	Via Monsignor D'Arrigo, 5	0,00
Sicilia	Siracusa	Via Ruggero VII, 4	0,00
Toscana	Lucca	Corso Garibaldi, 115	0,00
Toscana	Siena	Via Banchi di Sotto, 52	0,00
TOTALE			0,00

Nelle tabelle seguenti sono riportate le analisi delle variazioni del “valore di carico”, degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Valore di carico delle immobilizzazioni materiali (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.06	Incres. esercizio	Decres. esercizio	Riclassifiche	Valori al 31.12.07
Fabbricati strumentali	108.398.047	24.464.818			132.862.865
Fabbricati non strumentali	38.440.000				38.440.000
Terreni e Fabbricati	146.838.047	24.464.818	0	0	171.302.865
Impianti di riscaldamento	251.728	6.010	(43.534)		214.204
Impianti elettrici	61.003		(5.688)		55.315
Impianti generici	539.217		(40.394)		498.823
Impianti telef. e telefax	783.512	50.614	(107.030)		727.096
Impianti antincendio	43.425	889	(2.959)		41.355
Impianti di antifurto e sicurezza	36.113		(875)		35.238
Impianti e Macchinari	1.714.998	57.512	(200.480)	0	1.572.031
Attrezzature varie	120.803	3.489	(33.627)		90.665
Materiale tecnico	725.728	49.811	(5.779)		769.760
Attrezzature Industriali e commerciali	846.531	53.300	(39.406)	0	860.425
Mobili ed Arredi	4.422.065	580.254	(724.553)		4.277.766
Macchine ordinarie d'ufficio	1.618.705	59.216	(270.455)		1.407.466
Mobili arredi e macch. D'ufficio	6.040.770	639.470	(995.008)	0	5.685.232
Server e personal computer	3.610.456	631.232	(66.772)		4.174.916
Periferiche stampanti, scanner	1.348.891	30.790	(36.815)		1.342.866
Hardware	4.959.347	662.022	(103.587)	0	5.517.782
Autoveicoli e mezzi di trasporto	746			0	746
Immobilizz. materiali diverse	1.037	312			1.349
Altri beni minori	341.440		(255)		341.185
Immobilizz. materiali diverse	342.477	312	(255)	0	342.534
Altri Beni	11.343.340	1.301.804	(1.098.851)	0	11.546.294
Totale Immobilizzazioni materiali	160.742.916	25.877.435	(1.338.737)	0	185.281.616

I decrementi registrati nel corso dell'esercizio si riferiscono essenzialmente al rilascio delle sedi periferiche dell'Agenzia (SOT) che ha comportato dismissioni di impianti e macchinari, di mobili e arredi e di hardware, in particolare peri-

feriche, stampanti e scanner. Si segnala che i beni dismessi sono stati per la maggior parte devoluti a titolo gratuito ad altre Amministrazioni dello Stato che ne avevano fatto richiesta e a Organizzazioni benefiche senza scopo di lucro.

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2007 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.06	Ammort. ordinario	Incres.	Decres.	Valore al 31.12.07	Valore netto 31.12.07
Fabbricati strumentali	4.598.706	3.558.464			8.157.170	124.705.695
Fabbricati non strumentali	1.633.700	1.153.200			2.786.900	35.653.100
Terreni e Fabbricati	6.232.406	4.711.664	0	0	10.944.070	160.358.795
Impianti di riscaldamento	149.842	31.680		(32.862)	148.659	65.545
Impianti elettrici	16.485	4.149		(2.036)	18.597	36.718
Impianti generici	184.906	37.411		(14.087)	208.230	290.593
Impianti telef. e telefax	560.593	112.525		(92.125)	580.993	146.103
Impianti antincendio	9.163	3.068		(912)	11.319	30.036
Impianti di antifurto e sicurezza	7.466	2.643		(295)	9.813	25.424
Impianti e Macchinari	928.455	191.475	0	(142.318)	977.611	594.418
Attrezzature varie	56.277	13.336		(19.369)	50.244	40.421
Materiale tecnico	297.710	112.348		(3.276)	406.782	362.978
Attrezzature Industriali e commerciali	353.987	125.684	0	(22.644)	457.026	403.399
Mobili ed Arredi	1.798.030	478.463		(359.338)	1.917.155	2.360.611
Macchine ordinarie d'ufficio	1.191.790	227.310		(228.931)	1.190.169	217.297
Mobili arredi e macch. D'ufficio	2.989.820	705.773	0	(588.269)	3.107.324	2.577.908
Server e personal computer	2.579.053	594.113		(62.363)	3.110.804	1.064.112
Periferiche stampanti, scanner	1.042.504	205.842		(33.468)	1.214.877	127.989
Hardware	3.621.557	799.955	0	(95.831)	4.325.681	1.192.101
Autoveicoli e mezzi di trasporto	746	0	0	0	746	0
Immobilizz. materiali diverse	902	93			995	354
Altri beni minori	341.440			(255)	341.185	0
Immobilizz. materiali diverse	342.342	93	0	(255)	342.180	354
Altri Beni	6.954.465	1.505.821	0	(684.355)	7.775.931	3.770.363
Totale Immobilizzazioni materiali	14.469.313	6.534.643	0	(849.318)	20.154.638	165.126.975

L'ammortamento si riferisce per € 5.298.628 ai beni acquisiti a partire dall'esercizio 2004 e al conferimento degli immobili da parte del MEF con i citati DM e per € 1.236.015 ai beni conferiti e/o acquisiti precedentemente. Di seguito si forniscono ulteriori informazioni relative alle singole categorie.

Terreni e fabbricati

La voce presenta un saldo di €/migliaia 160.359, al netto degli ammortamenti appostati, ed è costituita dagli immobili conferiti nel 2005 e nel 2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dei Decreti di "patrimonializzazione".

Impianti e macchinari

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 594, ed è costituita essenzialmente dai costi sostenuti per l'acquisizione di impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 403, ed è co-

stituita principalmente da materiale tecnico ausiliare agli impianti e macchinari e in parte da apparati utilizzati dai tecnici dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 3.770 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 582 e sono costituite dalla partecipazione di controllo nella Demanio Servizi S.p.A., costituita il 22 gennaio 2002 con atto n° repertorio 9880 – raccolta n° 5354, e dalla partecipazione di controllo nella Arsenale di Venezia S.p.A., costituita il 13 dicembre 2002 con atto n° repertorio 110.163.

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Demanio Servizi	Arsenale di Venezia	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	470.000	84.369	554.369
Utile di competenza		27.908	27.908
Saldo al 31 dicembre 2007	470.000	112.277	582.277

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed i relativi patrimoni netti di spettanza.

Denominazione (valori in euro)	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2007	Patrimonio netto al 31/12/2007	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Demanio							
Servizi S.p.A.	Roma	94%	500.000	0	550.338	517.318	470.000
Arsenale di							
Venezia S.p.A.	Venezia	51%	100.000	54.721	220.151	112.277	112.277

Nel corso del 2007 sono proseguite le attività dalla società "Arsenale di Venezia S.p.A.", inerenti gli accordi di servizio sottoscritti lo scorso anno con l'Agenzia e con il Comune di Venezia e aventi ad oggetto la riqualificazione, la promozione e la valorizzazione di alcune aree del complesso dell'Arsenale. La società ha potuto pertanto chiudere il bilancio al 31 dicembre 2007 con un utile pari a euro 54.721.

A seguito dell'utile conseguito, l'Agenzia ha rivalutato la partecipazione portandola ad un valore di €/migliaia 112 come risultato dell'applicazione della quota di partecipazione percentuale (51%) al patrimonio netto della società al 31 dicembre 2007, pari a €/migliaia 220.

Ulteriori informazioni relative a queste partecipate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

C - Attivo Circolante

II - Crediti

Crediti verso clienti

Tale credito, pari a €/migliaia 5.572, viene vantato nei confronti delle società/amministrazioni statali con cui

l'Agenzia ha in essere delle convenzioni riferibili alla propria attività commerciale. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2007.

Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Differenza
5.572	6.340	(768)

La variazione in diminuzione è principalmente dovuta all'incasso di alcune fatture emesse nei confronti della Regione Sicilia per l'ultima tranche della Convenzione.

Crediti verso imprese controllate

Tale credito, pari a €/migliaia 877, viene vantato nei confronti della controllata "Demanio Servizi S.p.A.", a fronte della sottoscrizione di un contratto di outsourcing con il quale le sono stati forniti servizi di controllo di gestione, gestione contabile e tesoreria, organizzazione e gestione risorse umane, sistemi informativi e logistici. L'importo relativo al credito si riferisce principalmente all'ammontare delle fatture emesse al 31 dicembre 2007. Per completezza di informazione si segnala che nella riconciliazione delle partite infragruppo con la Demanio

Servizi S.p.A. le apparenti squadrature sono dovute al diverso trattamento dell'Iva che per l'Agenzia rappresenta a tutti gli effetti un costo, in quanto le attività svolte dalla controllata ricadono nell'ambito istituzionale.

Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Differenza
877	662	215

Crediti tributari

Il saldo è pari alla ritenuta fiscale sugli interessi attivi riconosciuti sulle somme depositate nell'anno sul conto corrente fruttifero di tesoreria.

Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Differenza
775	0	775

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato n. 3901 e n. 7754 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da contratto di servizi;
- alle spese per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2007	2006	Differenza
Crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi	34.493	34.493	0
Crediti per gestione conto terzi	5.782	5.782	0
Crediti per programmi immobiliari	231.816	243.816	(12.000)

I crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi si sono così formati:

Capitolo 3901	Contratto di servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
Saldo iniziale al 31/12/2006	33.511	982	34.493
Corrispettivi da Contratto di Servizi	117.178		117.178
2° tranche pagamento debiti pregressi depositarie giudiziali	43.715		43.715
Crediti diversi verso Ministero*		0,2	0,2
Incassi dall' Agenzia	(160.893)		(160.893)
SALDO FINALE	33.511	982	34.493

Si ritiene utile evidenziare che il saldo al 31/12/2007 non comprende i corrispettivi previsti dal contratto di servizi 2004 per il programma di censimento del patrimonio dello Stato, pari a €/migliaia 16.000, in quanto non sono stati iscritti fra i crediti non avendo più natura di contributo, come invece negli anni precedenti. Tali corri-

spettivi saranno contabilizzati solo al momento dell'effettiva erogazione delle prestazioni, rimanendo comunque a disposizione dell'Agenzia sul capitolo 3901 del bilancio dello Stato i relativi fondi. In altri termini, al momento dell'effettivo sostenimento dei costi, saranno riconosciuti all'Agenzia corrispettivi in eguale misura, finanziati con i residui riferiti all'annualità 2004.

A tal riguardo si dà notizia che l'Agenzia con lettera n. 2008/1990/DAFC-AF del 14 gennaio 2008 ha già richiesto al Dipartimento delle Finanze (già Dipartimento per le Politiche Fiscali) l'accreditamento di tutti i fondi residui, al fine di portare a termine le ulteriori attività pianificate.

L'importo relativo ai crediti diversi verso il Ministero è così formato:

Canoni e mutui Scip S.r.l.	0,15
----------------------------	------

L'importo si riferisce ai crediti derivanti dall'applicazione del contratto di gestione del patrimonio immobiliare tra l'Agenzia del Demanio, quale ente gestore degli immobili di proprietà statale, e la Scip S.r.l., in attuazione delle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge 24 novembre 2003, n. 326.

I crediti per gestione conto terzi, che ammontano a €/migliaia 5.782, derivano dagli accordi presi tra l'Agenzia del Demanio, l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro per il trasferimento sul capitolo 7777 degli stanziamenti a suo tempo effettuati in favore dell'APAT per la realiz-

zazione di una serie di interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Roma, Largo S. Susanna. Il saldo si riferisce alla differenza tra le somme pagate nel 2004 e nel 2005 dall'Agenzia del Demanio a titolo di anticipo e quanto rimborsato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali (€/migliaia 856) a valere sulla partita n. 10213 del 1990 impegnata sul capitolo 8002 dello stato di previsione della spesa dell'ex Ministero delle Finanze. La contabilizzazione di tale importo non ha avuto impatto sul conto economico, interessando esclusivamente conti patrimoniali.

I crediti per programmi immobiliari derivano dall'assegnazione sul capitolo 7754 delle somme stabilite nel Contratto di servizi a partire dall'anno 2004 e sul capitolo 7777 delle somme stabilite nelle Convenzioni per il 2002 e 2003 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitoli 7777 – 7754	2007	2006
Saldo iniziale	243.816	302.302
Programmi immobiliari	24.570	74.370
Accantonamento ai sensi DL 223/06		(50.250)
Riduzione comma 507 L.Fin. 296/06	(3.089)	
Disimpegno fondi ex art. 28 L. 28/99		(61.421)
Decreti R.G.S. assegnazione cassa	(33.481)	(22.125)
Variazione compensativa		(16)
Rettifiche		957
Saldo finale	231.816	243.816

Crediti verso Dipartimento del Tesoro per oneri fondi immobiliari

I crediti verso il Dipartimento del Tesoro riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli oneri sostenuti e quindi riaddebitati /da sostenere per la manutenzione degli immobili di proprietà del FIP e per gli oneri condominiali sugli “spazi liberi” (capitolo 7755).

I crediti verso il Dipartimento concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2007	2006	Differenza
Corrispettivi di gestione	6.638	457	6.181
Manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi (cap. 7755)	8.524	318	8.206
TOTALI	15.162	775	14.387

L'incremento del credito che l'Agenzia vanta nei confronti del Dipartimento del Tesoro **per i corrispettivi di gestione**, pari a €/migliaia 6.181, deriva dall'accertamento dei ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica del compendio immobiliare FIP, così come determinati dal contratto di servizi immobiliari prot. 119063 stipulato il 9 novembre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia e del compendio immobiliare Patrimonio 1, così come determinati dal contratto di servizi immobiliari prot. 127747 stipulato il 21 dicembre 2006 tra i medesimi soggetti.

I crediti per manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi derivano dall'assegnazione sul capitolo 7755 delle somme stabilite nei D.M. 136145 del 29 dicembre 2006 e D.M. 145396 del 12 dicembre 2007 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitolo 7755	2007
Saldo iniziale	318
Quota anno 2006 (DM 136145)	12.703
Integrazioni quote MEF e MPI (DM 136145)	2.728
Quota anno 2007 (DM 145396)	2.201
Incassi dell'Agenzia	(9.426)
SALDO FINALE	8.524

In particolare, le integrazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (dal cap. 7371) e del Ministero della Pubblica Istruzione (dal cap. 7112) si riferiscono alle quote del Fondo Canoni di locazione (cap. 3070) destinate alle manutenzioni straordinarie ripartite con il suddetto DM del 2006 fra le varie Amministrazioni Utilizzatrici dei compendi immobiliari su nuovi capitoli appositamente istituiti, rubricati con “*Somma da assegnare all'Agenzia del Demanio ai fini del pagamento delle spese di manutenzione...*”.

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Differenza
3.295	2.675	620

Tale voce è costituita da crediti verso enti locali e privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.).